Siracusa. Totem multimediali al posto delle circoscrizioni “chiuse”, la novità allo studio

Tra Quota100 e pensionamenti, rischia la paralisi il sistema degli uffici circoscrizionali. Il decentramento amministrativo diventa quasi un lusso per Siracusa che decide così di chiudere alcuni degli sportelli attivi sul territorio. Per Epipoli, Grottasanta, Ortigia e Neapolis arriva il triste momento di chiudere la porta a doppia mandata.

La notizia era già di dominio pubblico ma nuovi dettagli ne ampliano oggi la portata. Il poco personale superstite verrà redistribuito nelle sedi che rimarranno aperte. I dipendenti comunali di Epipoli e Grottasanta “migreranno” tra Tiche, Belvedere ed Acradina mentre il personale di Ortigia e Neapolis passa a Santa Lucia, unica sede che rimane in affitto in attesa di locali di proprietà disponibili ed a norma.

Spiace prendere atto che nel documento ufficiale di Palazzo Vermexio si menzioni, per la chiusura di Grottasanta, non solo la cronica assenza di personale ma anche la sua natura “di sede molto disagiata”, oggetto “di continui atti vandalici”. Insomma, ci si arrende ai vandali.

I disagi sono dietro l’angolo. Gli anziani di Ortigia, ad esempio, non potranno più contare sui servizi dell’ufficio di piazza Minerva ma dovranno raggiungere la non proprio vicina Borgata. Ma, come esempio, avale anche quello del popoloso quartiere di Grottasanta che dovrà fare completo affidamento su Acradina, con uffici in via Italia. Il rischio è quello di creare file su file con un calo di qualità nei servizi offerti al cittadino.

Per correre ai ripari, è allo studio anche un sistema di totem multimediali da piazzare in zone strategiche dei quartieri ed

anche nei centri commerciali. Macchine capaci di offrire servizi simili a quelli delle circoscrizioni ma senza problemi legati al numero dei dipendenti comunali. Gli uffici del decentramento, retti da Cosimo Burti, stanno lavorando per accelerare il ricorso a questa soluzione. Entro febbraio si vuole arrivare alla sperimentazione dei servizi per via telematica in modo da renderlo operativo per marzo 2020, una volta ottenute tutte le certezze del caso circa il funzionamento e l'affidabilità di questi servizi. "Lanciarli senza programmare manutenzione costante ed aggiornamenti sarebbe un grosso limite", sottolinea proprio Burti, consapevole che simili errori di prospettiva, negli anni passati, hanno finito per zavorrare quelle novità che avrebbero potuto davvero innovare la Siracusa dei servizi al cittadino.

Siracusa. Ondata di gelo, l'appello dei volontari: donate coperte per i senzatetto

Nuova ondata di aria fredda e temperature in picchiata. Il mondo del volontariato si mobilita per i senzatetto e per le famiglie bisognose. L'associazione Ambiente e Salute ha avviato una campagna straordinaria di raccolta di abiti e indumenti pesanti: "servono coperte, maglioni, giubbotti, indumenti caldi, sacchi a pelo e alimenti non deperibili", spiegano.
Chi volesse rispondere alla chiamata di solidarietà, può recarsi oggi pomeriggio dalle 17.45 alle 19.45 e domani

(martedì 31) dalle 15.00 alle 18.30 in piazza Eurialo a Belvedere, dove l'associazione ha la sua sede all'interno della scuola dell'infanzia.
"Sappiamo che ci sono diversi senzatetto sul territorio e tante famiglie che vivono un momento di bisogno. In molti casi si tratta di persone che già aiutiamo quotidianamente. Adesso però ci serve una mano in più. Spero i siracusani risponderanno al nostro appello", dice Giuseppe Laurettini, uno dei referenti dell'associazione di volontariato.

Botti di fine anno, Palazzolo dice no: "misura a tutela dei minori e degli animali"

Anche Palazzolo dice no ai fuochi d'artificio per festeggiare il Capodanno. "Una misura – spiega il sindaco, Salvatore Gallo – a tutela dei minori, di chi non ha esperienza e potrebbe farsi male ed anche a tutela del patrimonio e degli animali da compagnia".
Un'ordinanza per contrastare comportamenti pericolosi ed accidentali a dispetto delle grandi feste patronali di Palazzolo, "dove i fuochi sono sparati da gente esperta che possiede le giuste competenze e le giuste autorizzazioni e che ovviamente non saranno mai messe in discussioni", puntualizza il primo cittadino.

Siracusa. Discariche abusive, ci pensano i residenti: videosorveglianza al Plemmirio

Visto che altre misure non hanno funzionato, sino ad ora, per arginare il proliferare di discariche abusive di rifiuti al Plemmirio, ecco che scendono in campo direttamente i residenti. Niente ronde o inviti alle segnalazioni di movimenti sospetti: l'associazione Plemmirio Blu ha deciso di acquistare telecamere di videosorveglianza per tenere sotto controllo il territorio. Nei giorni scorsi la giunta comunale ha dato il suo sta bene al protocollo d'intesa con l'associazione di residenti.
Senza costi per le casse comunali, e con le dovute autorizzazioni, in punti strategici del Plemmirio verranno posizionate delle telecamere acquistate dall'associazione. Installazione e collaudo così come manutenzione ordinaria e straordinaria sono a carico di Plemmirio Blu. Le immagini e le registrazioni saranno cedute alla Polizia Municipale per le dovute attività di monitoraggio. L'intesa ha durata quinquennale.

foto: una discarica abusiva al Plemmirio

Il 2019 delle imprese

siracusane: male l’artigianato, tengono i servizi. Il bilancio di Cna

Si chiude un 2019 in chiaroscuro per le imprese siracusane. I dati di Cna, pubblicati questa mattina, confermano il trend degli ultimi anni, con un forte contrasto tra settori in grande espansione ed altri che continuano a perdere mercato, specie l’artigianato che realizza saldi ancora negativi tra imprese nate e cessate (-37). Nel quadro più generale delle imprese, il saldo è attivo con un +560 aziende in provincia (primo trimestre).

Continua la crisi dell’edilizia e del commercio al dettaglio mentre volano i servizi ed il turismo. Preoccupa la manifattura che non da segnali veri di rilancio e che – per Cna Siracusa – rappresenta il vero termometro di sviluppo del territorio.

Dati complessi, collegati anche alla pressione fiscale che nel 2019 a Siracusa è stata nel suo complesso pari al 61,1%, in calo (-1,5%) rispetto all’anno precedente ma “ancora troppo alta” ed “il difficile accesso al credito che ha visto la Sicilia ridurre di quasi un miliardo e mezzo i finanziamenti alle piccole imprese nonostante proprio queste ultime abbiano dimezzato le proprie sofferenze tra il 2016 ed il 2018”, spiega il presidente di Cna Siracusa, Innocenzo Russo, con accanto il vice, Gianpaolo Miceli.

Tra le note decisamente positive, l’istituzione delle Zone Economiche Speciali (Zes) con l’inserimento delle aree artigianali di 12 comuni siracusani. Un obiettivo per il quale Cna si è sempre battuta, cogliendo la necessità di cavalcare le occasioni di investimento assicurate dalle Zes. In maniera simile, si segue con interesse l’iter di istituzione delle Zone Franche Montane, “un atto che potrebbe invertire il trend di spopolamento delle aree interne”.

“Un grande risultato è stato poi raggiunto con la norma regionale che apre le porte alla estensione delle concessioni demaniali per gli stabilimenti balneari fino al 2033, una boccata d’ossigeno enorme per gli imprenditori che oggi possono continuare ad investire con serenità”, spiega Miceli. C’è poi il forte impegno a sostegno del settore agroalimente, con azioni specifiche come la riduzione delle accise del 40% sui birrifici artigianali, la valorizzazione dei prodotti di eccellenza negli itinerari turistici e manifestazioni molto più specifiche come l’ormai consolidata realtà dei Sortino Gluten Free Days che mette in risalto il mercato del senza glutine con una costante azione di sensibilizzazione verso la comunità e verso gli operatori.
“Il 2020 sarà all’insegna della continuità del lavoro svolto a sostegno di chi, nonostante tutto, continua a generare ricchezza con impegno e instancabile senso del dovere, investendo capitali propri in un contesto territoriale che tante volte penalizza le imprese anziché sostenerle”, la chiosa finale del presidente provinciale di Cna, Russo. E il 2020 sarà anche l’anno dell’inasprimento della battaglia contro la riforma delle Camere di Commercio, ed i successivi accorpamenti, a cui Cna si è sempre opposta.

Mercato Globale, la Capitaneria di Porto sequestra 260kg di prodotti ittici

Anche a Siracusa è stata coinvolta nell’operazione nazionale “Mercato Globale”, finalizzata a verificare il rispetto delle

norme relative alla filiera ittica. In campo la Capitaneria di Porto con controlli e verifiche in tutto il territorio di giurisdizione.
Particolare attenzione è stata prestata ai mercati rionali, ai depositi, ai ristoranti, ai centri di vendita al dettaglio ed ai mezzi isotermici.
L'attività ha permesso di individuare un deposito non autorizzato a Portopalo, privo dei previsti requisiti tecnici. Ne è stata disposta l'immediata chiusura da parte dell'Asp. Inoltre, è stata accertata la vendita di prodotto ittico di dubbia provenienza sui banchi del pesce di pescherie cittadine, totalmente privo di tracciabilità ed è stata riscontrata la presenza di venditori abusivi ambulanti lungo le vie della città o nei mercati rionali.
E' stata poi accertata attività di pesca illegale nell'Area Marina Protetta del Plemmirio. Due pescatori subacquei, al termine di una battuta di pesca, trasportavano il prodotto ittico a bordo di uno scooter del quale veniva fornita la targa. Proprietaria del mezzo è risultava essere la figlia di un ristoratore: si è proceduto pertanto ad effettuare una verifica presso il ristorante, dove è stato rinvenuto sia lo scooter che il prodotto ittico privo di tracciabilità, verosimilmente frutto della battuta di pesca appena conclusa.
Sono state complessivamente condotte 95 ispezioni sulla filiera ittica, con il sequestro di 260 kg di prodotto ittico e 76 vasetti di tonno all'olio di oliva privi di tracciabilità; elevate sanzioni amministrative per un totale di 27mila euro, deferito 1 soggetto all'Autorità Giudiziaria per frode in commercio ed effettuato il sequestro preventivo di un motopeschereccio, a causa dei numerosi sconfinamenti effettuati ripetutamente durante l'attività di pesca in mare da parte dell'equipaggio imbarcato.

Siracusa. Una struttura per il calisthenics in piazza Santa Lucia, finanziato l'acquisto

Poco meno di 18mila euro per acquistare delle nuove attrezzature sportive pubbliche. Trovati i fondi per l'acquisto di materassi omologati Fidal per una nuova zona di caduta del salto con l'asta. Si perfeziona, così, la riqualificazione del camposcuola Di Natale, puntando su di una disciplina che negli anni passati ha visto imporsi il siracusano Giuseppe Gibilisco. Proprio sotto la sua guida, nuove leve crescono nella struttura a pochi passi dal parco archeologico. L'attuale zona di caduta già da tempo non risponde più agli standard di sicurezza. Per l'acquisto e la posa dei nuovi materassi, il Comune di Siracusa ha impegnato 14mila euro.
Poco meno di 4mila, invece, sono stati destinati all'acquisto di una struttura per allenamento Calisthenics che verrà installata in piazza Santa Lucia, nei pressi dell'area calcetto. Il Calistehenics, come riportato da Wikipedia, "indica una serie di discipline sportive non ancora codificate, affini al fitness e alla ginnastica". Questo sport prevede il raggiungimento di abilità atletiche a corpo libero con il supporto di strutture come sbarre, parallele e anelli della ginnastica. Proprio una di queste strutture comparirà a breve in piazza Santa Lucia. E come spesso capita quando di mezzo c'è un bene pubblico lasciato alla libera fruizioni, ci si domanda quanto durerà sotto i purtroppo prevedibili colpi di chi si diverte a danneggiare la città.

foto dal web

Anche a Priolo, vietati i botti: divieto fino al 6 gennaio per “tutelare pubblica incolumità”

Il sindaco di Priolo, Pippo Gianni, ha firmato oggi l’ordinanza che prevede il divieto di accensione, lancio e sparo di fuochi d’artificio, mortaretti, petardi e bombette. Il provvedimento ha validità dalla mezzanotte di domani alla mezzanotte del 6 gennaio.
“L’obiettivo – ha commentato – è quello di tutelare la pubblica incolumità e prevenire così infortuni provocati dall’uso sconsiderato di botti per festeggiare l’ultimo dell’anno, garantire il benessere di bambini e soggetti anziani, ma anche quello di garantire serenità a tutti gli animali, in primis agli animali domestici”.
Potranno essere utilizzati articoli pirotecnici privi di effetti dirompenti, come fiaccole scintillanti e piccole girandole. Violazioni all’ordinanza comporteranno sanzioni amministrative che vanno da 167 a 500 euro. Le forze dell’Ordine e la Polizia Municipale vigileranno per fare osservare l’ordinanza sindacale.

Il priolese Giorgio Pasqua è

il nuovo capogruppo all’Ars del Movimento 5 Stelle

E’ il priolese Giorgio Pasqua il nuovo capogruppo all’Ars del Movimento 5 Stelle. Dal primo gennaio sarà lui ad assumere la guida dei venti deputati regionali pentastellati di Palazzo dei Normanni. Prende il posto, secondo le regole interne del Movimento, di Francesco Cappello.
Dipendente pubblico presso l’Asp di Siracusa, 51 anni, Giorgio Pasqua è stato eletto nel 2017 ed è componente della Commissione Salute.

Furto al convento la notte di Natale, il sindaco di Palazzolo dona alle suore la sua indennità

Già di per sè sarebbe una notizia quella dei ladri che “visitano” un convento. Ma se poi il furto viene compiuto la notte di Natale, mentre le tre suore partecipano alla veglia in chiesa, la notizia non può che sollevare una doppia razione di sdegno e riprovazione.
E’ successo tutto a Palazzolo Acreide. I ladri sono entrati in azione approfittando dell’assenza delle suore domenicane. Una volta all’interno del convento del Sacro Cuore di Gesù, hanno portato via tutti i risparmi delle tre che – non senza fatica – avevano messo da parte quanto necessario per l’acquisto di viveri, per quanto serve ai bambini del vicino asilo e per le bollette di energia elettrica e gas.

La comunità di Palazzolo non è rimasta a guardare. E mentre i Carabinieri indagano sul furto, sperando di risalire in poco tempo ai responsabili del furto della notte di Natale, la parrocchia di San Paolo, guidata da padre Gianni, ha deciso di attivarsi con una raccolta fondi a cui ha subito aderito anche il sindaco, Salvo Gallo. Senza pensarci un attimo, appena raggiunto dalla notizia ha deciso di donare la sua indennità di carica del mese di dicembre al convento. Ma tanti sono stati i palazzolesi a mobilitarsi, con decine e decine di altri gesti di solidarietà. Piccole luci di speranza